



RE.VETRO SRL

SEDE LEGALE: VIA PIAN DI ROCCO 30 – 16042 CARASCO (GE)

TEL. 0185 350039 – FAX 0185 1672003

e-mail: info@revetro.it – PEC: revetro@pec.revetro.it

www.revetro.it



Certificato
N° ER-0260/2024
Azienda certificata
ISO 9001:2015



Certificato
N° GA-2024/0158
Azienda certificata
ISO 14001:2015



Piano di Prevenzione e Gestione delle acque di prima pioggia

REV. 2

FEBBRAIO 2025

RIDUZIONE AREA PER CESSIONE TEMPORANEA SETTORE 6

Piano di Prevenzione e Gestione delle acque di prima pioggia

Premessa.

La situazione descritta si riferisce alla riduzione di area (SETTORE 6) che sarà temporaneamente utilizzata da un'altra impresa per posteggio mezzi.

Tutte le attività e tutte le modalità di gestione delle acque meteoriche negli altri settori resteranno invariate.

1. Planimetria insediamento.

1.1 Superfici scolanti.

Le modifiche gestionali proposte comportano la ridefinizione delle superfici con stralcio temporaneo del SETTORE 6 che sarà destinato ad altra attività non soggetta al RR 4/2009: nonostante ciò, a favore di sicurezza, le acque meteoriche ricadenti sul citato settore continueranno ad essere raccolte e gestite con le modalità attuali: le superfici scoperte, compresa la strada interna che divide in due l'impianto, continueranno quindi ad essere considerate scolanti e asservite dal sistema di raccolta e trattamento delle acque meteoriche, sia per la prima che per la seconda pioggia.

1.2 Ulteriori superfici.

Si conferma l'attribuzione a superficie non scolante della sola porzione di area verso via Adamoli in quanto su di essa sono svolte operazioni di sola messa in riserva all'interno di cassoni scarrabili chiusi e/o coperti.

1.3 Reti di raccolta.

La rete di raccolta delle acque meteoriche è indicata in allegato e non subirà modifiche né per quanto riguarda la rete di raccolta, né per quanto riguarda i volumi trattati.

1.4 Opere di stoccaggio.

Invariate rispetto alla precente versione del PPG.

1.5 Sistemi e impianti di trattamento.

Invariate rispetto alla precente versione del PPG.

1.6 Punto di immissione nel recettore prescelto.

Si confermano i due scarichi presenti:

- S1, scarico delle acque di prima pioggia in fognatura previo trattamento;
- S2, scarico delle acque di seconda pioggia in CIS previo trattamento per eventi fino a 20 mm/h;
- S2, scarico delle acque di seconda pioggia in CIS senza trattamento per gli eventi superiori a 20 mm/h.

2. Relazione tecnica.

2.1 Attività svolte nell'insediamento.

Con esclusione del SETTORE 6, oggetto di stralcio temporaneo dall'attività di gestione rifiuti, si confermano le attività attualmente svolte così come le relative modalità operative.

Per la descrizione dell'attività fare riferimento alla precedente versione del PPG.

2.2 Principali caratteristiche delle superfici scolanti.

Tutte le superfici scolanti prima individuate sono pavimentate: parte con battuto in cemento, parte con asfalto.

2.3 Potenziale caratterizzazione delle acque di prima pioggia e di lavaggio.

In ragione delle attività svolte sul piazzale è stato previsto che i maggiori inquinanti delle acque di prima pioggia siano sostanze facilmente sedimentabili: è stata anche presa in considerazione l'eventuale perdita di olio derivanti ad esempio dagli autocarri in transito e dalle attrezzature utilizzate: è anche per tale motivo che le acque meteoriche ricadenti sul settore 6 continueranno ad essere recapitate e trattate nell'esistente impianto.

Non è prevista la formazione di acque di lavaggio.

2.4 Volume annuale e l'origine di approvvigionamento delle acque di lavaggio.

Non prevista formazione di acque di lavaggio.

2.5 Volume annuale presunto di acque di prima pioggia e di lavaggio da raccogliere ed allontanare.

Il dato non è stimabile in quanto dipende dalla piovosità.

2.6 Modalità di raccolta, allontanamento, eventuale stoccaggio e trattamento previste.

Invariate rispetto alla precente versione del PPG.

2.7 Valutazione dei rendimenti di rimozione degli inquinanti caratteristici conseguibili.

L'efficienza e l'adeguatezza della tipologia impiantistica prescelta è confermata dalle analisi periodiche effettuate come da prescrizioni.

2.8 Considerazioni che hanno portato all'individuazione del recapito prescelto e dei sistemi di trattamento adottati.

Le considerazioni che hanno portato all'individuazione del recapito hanno tenuto conto della presenza della rete fognaria e del rio nelle vicinanze dell'impianto.

2.9 Caratteristiche dei punti di controllo e di immissione nel recapito prescelto.

Invariate rispetto alla precente versione del PPG.

3. Disciplinare operazioni di prevenzione e gestione.

3.1 Frequenza e modalità di pulizia.

La pavimentazione dell'intero insediamento sarà costantemente mantenuta pulita e i cumuli dei rifiuti saranno mantenuti in ordine mediante l'utilizzo della pala gommata.

La frequenza di tali operazioni in condizioni normali sarà effettuata ogni qual volta se ne ravvisi la necessità e alla fine delle operazioni di riduzione volumetrica.

La procedura di rifornimento dei mezzi dell'impresa prevede il posizionamento nella zona del rifornimento e all'atto del rifornimento stesso di un bacino mobile antisversamento; eventuali fuoriuscite accidentali potranno quindi essere raccolte e gestite come rifiuto; il serbatoio del gasolio è inoltre coperto e dotato di vasca di contenimento in acciaio.

3.2 Procedure per la prevenzione dall'inquinamento.

La pavimentazione dell'intero insediamento è mantenuta costantemente pulita ed i cumuli in ordine.

3.3 Procedure di intervento in caso di sversamenti accidentali.

Non essendo movimentati liquidi nell'area in oggetto, si ritiene che non vi sia il rischio di sversamenti accidentali: eventuali perdite di liquidi idraulici causati dai mezzi utilizzati per la movimentazione, saranno prontamente neutralizzate con apposito materiale assorbente.

3.4 Formazione e informazione del personale addetto.

Il personale dell'impresa sarà formato e informato verbalmente sulle procedure da seguire descritte nel presente piano.

Genova, 25 febbraio 2025

Re.Vetro S.r.l.
Ing. Luigi Orlando

